

COMUNE DI CASTEL FOCOGNANO

Provincia di Arezzo



NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2025 - 2027

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Società Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili di Area ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS).

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUPS è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si precisa che secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Di norma il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 170 del TUEL. L'art. 170 del TUEL prevede che entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione, ove necessario.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

- comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi, cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È, in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025/2027, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria: sono state mantenute le aliquote e le tariffe dell'esercizio precedente, che rimangono, pertanto, invariate; fa eccezione la tassa sui rifiuti (TARI), il cui costo, per legge, deve essere integralmente coperto dal gettito della tariffa TARI.
- politica relativa alle previsioni di spesa: le previsioni sono abbastanza in linea con quelle dell'anno precedente, pur tenendo conto di alcuni aumenti legati all'andamento dell'inflazione.
- la spesa di personale: detta spesa rispetta il limite del triennio 2011/2013.
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: è stata prevista in base alle riscossioni storiche.
- politica di indebitamento: non si prevede assunzione di mutui nel triennio 2025/2027 per investimenti.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	800.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		16.880,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.229.423,01	2.286.516,00	2.297.638,48	2.319.397,63	Titolo 1 - Spese correnti	3.356.881,19	2.802.793,99	2.762.661,82	2.799.060,54
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	213.895,96	187.792,02	157.786,41	176.236,29					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	535.564,64	459.741,42	458.053,42	458.028,38					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.577.243,94	833.214,18	711.857,48	1.466.214,16	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.501.859,74	813.214,18	708.357,48	1.466.214,16
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	147.115,92	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	6.703.243,47	3.767.263,62	3.625.335,79	4.419.876,46	Totale spese finali	5.858.740,93	3.616.008,17	3.471.019,30	4.265.274,70
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	168.135,45	168.135,45	154.316,49	154.601,76
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.216.034,00	1.216.034,00	729.620,00	729.620,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.216.034,00	1.216.034,00	729.620,00	729.620,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.045.007,69	1.035.238,00	1.035.238,00	1.035.238,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.057.685,09	1.035.238,00	1.035.238,00	1.035.238,00
Totale titoli	8.964.285,16	6.018.535,62	5.390.193,79	6.184.734,46	Totale titoli	8.300.595,47	6.035.415,62	5.390.193,79	6.184.734,46
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.764.285,16	6.035.415,62	5.390.193,79	6.184.734,46	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.300.595,47	6.035.415,62	5.390.193,79	6.184.734,46
Fondo di cassa finale presunto	1.463.689,69								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO - 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		800.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		16.880,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.934.049,44 0,00	2.913.478,31 0,00	2.953.662,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.802.793,99 0,00 117.109,46	2.762.661,82 0,00 119.966,01	2.799.060,54 0,00 122.908,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		168.135,45 0,00 0,00	154.316,49 0,00 0,00	154.601,76 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-20.000,00	-3.500,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.000,00 0,00	3.500,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO - 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
--	--	--	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		833.214,18	711.857,48	1.466.214,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00	3.500,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		813.214,18 0,00	708.357,48 0,00	1.466.214,16 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO - 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	269.504,45	628.912,82	735.036,72	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	71.520,96	45.552,00	62.911,16	16.880,00	0,00	0,00	-73,168 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	291.874,12	854.755,10	1.116.615,70	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.158.546,92	2.187.935,26	2.270.277,52	2.286.516,00	2.297.638,48	2.319.397,63	0,715 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	241.550,67	199.044,05	217.948,92	187.792,02	157.786,41	176.236,29	-13,836 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	464.768,06	531.504,49	491.803,91	459.741,42	458.053,42	458.028,38	-6,519 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.042.141,06	1.860.137,76	1.805.884,90	833.214,18	711.857,48	1.466.214,16	-53,861 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.193.694,00	1.216.034,00	729.620,00	729.620,00	1,871 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	460.812,24	904.494,18	1.136.670,16	1.035.238,00	1.035.238,00	1.035.238,00	-8,923 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.000.718,48	7.212.335,66	9.030.842,99	6.035.415,62	5.390.193,79	6.184.734,46	-33,168 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa e riporta per gli esercizi 2025/2027 la previsione complessiva indicata nelle tabelle sottostanti.

IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

IMU

Il gettito IMU, che dall'anno 2020 ha assorbito la TASI, per l'anno 2025 è stato determinato in base alle medesime aliquote dell'anno precedente:

- 0,60 per cento: aliquota per abitazione principale accatastata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 1,01 per cento: aliquota per tutte le altre tipologie di immobili ivi compresi quelli concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, utilizzati come abitazione principale, per i quali è prevista la riduzione del 50% della base imponibile come sopra meglio specificato;

Verranno mantenute le seguenti previsioni regolamentari:

- la dichiarazione attestante le condizioni richieste per il riconoscimento della riduzione del 50% della base imponibile per gli immobili concessi in comodato deve essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo utilizzando il modello ministeriale di dichiarazione.

Per l'anno 2025 è stata prevista un'entrata pari ad € 700.000,00, in linea con quella dell'anno 2024. Per gli esercizi 2025/2027 si prevede una entrata invariata pari a € 700.000,00 per entrambi gli anni.

RECUPERO EVASIONE IMU: Somme previste in bilancio anno 2025/2027: € 35.000,00 per ciascun anno.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il gettito dell'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 360/1998;
- dell'aliquota fissa dello 0,80%, con una soglia di esenzione per i redditi non superiori ad € 10.000,00 (diecimila), già prevista nell'anno 2024. Se il reddito supera la soglia di esenzione l'addizionale comunale all'irpef si applica al reddito imponibile complessivo;
- del principio contabile 4/2 applicato alla contabilità finanziaria, punto 3.7.5 che stabilisce che *“Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale. In caso di istituzione del tributo, per il primo anno, l'accertamento è effettuato sulla base di una stima prudenziale effettuata dall'ente mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale”*.

Per l'esercizio 2025 la previsione di entrata è di € 330.000,00, calcolata come valore medio dei valori individuati tramite il portale del Federalismo Fiscale.

TASSA RIFIUTI – TARI

Il gettito TARI è stato previsto in un importo di € 707.416,00 per l'anno 2025, sulla base del PEF 2024/2025 messo a disposizione da ATO Toscana Sud, assieme al Piano economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2025. L'importo per gli anni successivi è stato calcolato aumentando l'importo del 2025 di una percentuale calcolata sulla base dell'incremento costante di tale entrata registrato negli ultimi anni (€ 728.638,48 per l'anno 2026 e € 750.497,63 per l'anno 2027).

Si precisa che tale entrata è definita in modo tale da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, da parte dell'ATO Toscana Sud, sulla base:

- del Regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della Legge 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
- degli indirizzi ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente);

Si segnala, comunque, che il Piano Economico Finanziario non è ancora stato definitivamente approvato e che il termine per la deliberazione delle tariffe dalla TARI 2025 è per legge previsto al 30/04/2025; il Piano finanziario 2024/2026 è stato definito ed è in corso di definizione il Piano 2025/2027 (conseguentemente, l'Unione dei Comuni del Casentino non ha ancora presentato i costi di propria competenza); pertanto, la previsione di entrata (e di spesa) legata alla TARI risulta inserita provvisoriamente nello schema di bilancio di previsione e sarà soggetta a eventuale modifica appena sarà definito il suddetto Piano finanziario.

Ricordato che il TEFA (aliquota percentuale sulla tassa sui rifiuti - TARI - nella misura deliberata dalla provincia di Arezzo ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013) dall'anno 2020 viene versato direttamente alla Provincia, senza più passare dai Comuni, si è ritenuto di dover mantenere, comunque, nelle partite di giro, una previsione minima di entrata relativa al suddetto tributo provinciale, nel caso in cui vengano incassate somme relative alla TARI direttamente versate dagli utenti tramite bonifico sul conto corrente dell'Ente.

COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI

Si tratta del riversamento del contributo relativo al 5 per mille IRPEF devoluto all'Ente.

FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Lo stanziamento relativo al FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è stato determinato nella stessa misura dell'anno precedente, tenuto conto della riduzione delle risorse relative al potenziamento dei servizi sociali e all'incremento del trasporto scolastico disabili, stabilita dal legislatore, con decorrenza dall'anno 2025, in adempimento della Sentenza n. 71/2023 della Corte Costituzionale, che ha censurato le norme che introducono vincoli di destinazione al FSC, chiamando il legislatore a intervenire tempestivamente per superare tali norme, non coerenti con l'autonomia finanziaria riconosciuta dall'art. 119 della Costituzione.

La definizione dell'importo spettante per il 2025 avverrà da parte del Ministero, in caso di differenze, l'Ente provvederà ad adeguarsi mediante rettifica del medesimo.

Dunque, dal 2025 non sono più stanziati a valere sul FSC l'importo relativo al Fondo per l'incremento dei LEP dei servizi sociali (che contribuisce al sostenimento dell'attuale spesa per il sociale, garantendo l'Ente già un alto livello) e l'importo relativo all'incremento del servizio per il trasporto scolastico degli alunni disabili, il quale è gestito dall'Unione dei Comuni Montani. Nell'ambito del Fondo finora era prevista anche l'istituzione di un ulteriore specifico Fondo per l'incremento dei posti in asilo nido, ma l'Ente non ne mai risultato beneficiario, pur avendo provveduto a specifica rendicontazione per le parti di competenza.

Si tratta in tutti e tre i casi di Fondi con specifica destinazione soggetti a specifica rendicontazione, che, dal 2025, confluiscono nel nuovo Fondo speciale equità, previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, che deve essere stanziato al titolo II in entrata.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamto	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.627.754,76	1.668.666,03	1.747.936,35	1.785.816,00	1.796.938,48	1.818.697,63	2,167 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	445,33	811,03	652,33	700,00	700,00	700,00	7,307 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	530.346,83	518.458,20	521.688,84	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-4,157 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.158.546,92	2.187.935,26	2.270.277,52	2.286.516,00	2.297.638,48	2.319.397,63	0,715 %

Dettaglio previsioni titolo I

Codice bilancio	CAP	ART	Descrizione	2025	2026	2027
1.01.01.06.001	3	1	I.M.U - FATTISPECIE DIVERSA DA ABITAZIONE PRINCIPALE	700.000,00	700.000,00	700.000,00
1.01.01.06.002	3	2	I.M.U ACCERTAMENTI TRIBUTARI (ANNI ARRETRATI)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
1.01.01.06.001	3	3	I.M.U - PAGAMENTI SPONTANEI ANNI ARRETRATI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
1.01.01.06.002	3	4	I.M.U - RUOLI ADER SENZA ACCERTAMENTO INCASSATI PER CASSA/COMPETENZA (ANNI ARRETRATI)	200,00	200,00	200,00
1.01.01.16.001	15	0	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	330.000,00	320.000,00	320.000,00
1.01.01.16.001	15	1	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF- RIVERSAMENTO PARTITE ARRETRATE DA RUOLI	700,00	700,00	700,00
1.01.04.06.001	20	0	CONTRIBUTO RELATIVO AL 5 PER MILLE IRPEF	700,00	700,00	700,00
1.01.01.76.001	25	2	TASI- TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI PAGAMENTI SPONTANEI ANNI ARRETRATI	500,00	400,00	300,00
1.01.01.51.001	35	2	TARI	707.416,00	728.638,48	750.497,63
	0	0	Liv.2 :1.01. Tributi	1.786.516,00	1.797.638,48	1.819.397,63
1.03.01.01.001	70	0	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (Fondo Sperimentale di Riequilibrio ante 2013)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	0	0	Liv.2 :1.03. Fondi perequativi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	0	0	Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.286.516,00	2.297.638,48	2.319.397,63

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti per gli esercizi 2025/2027 e la previsione complessiva è indicata nelle tabelle sottostanti.

La previsione complessiva del titolo II per l'anno 2025 si discosta da quella dell'anno 2022, in quanto nel corso del suddetto anno molti sono stati i trasferimenti erogati dallo Stato e dalla Regione, al fine di fronteggiare le necessità insorte a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19. Ancora nel corso del 2023 vi sono stati trasferimenti per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali mediante un fondo straordinario (destinato anche a fronteggiare gli incrementi dei costi per le utenze), oltre ad altri trasferimenti con specifica destinazione (Fondo comunicazione e assistenza alunni disabili, Fondo per la progettazione territoriale, Fondo centri estivi, fondo accoglienza Ucraini, etc...). Lo stanziamento del 2024 risulta maggiore rispetto a quello del 2025 anche in considerazione dell'importo relativo al Fondo PNRR - M1C1 - INV.1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (NOVEMBRE 2023) - FINANZIATO DA UNIONE EUROPEA NextGenerationEU (€ 67.759,00).

Eventuali nuovi Fondi PNRR, a finanziamento di spese di parte corrente, potranno essere inseriti in corso d'anno a seguito di specifica candidatura o assegnazione.

Ad oggi, gli stanziamenti in entrata del titolo II sono stati definiti in base alle disposizioni della legge vigente, in attesa di quanto sarà disposto in merito dalla Legge di bilancio dello Stato 2025 o da altre disposizioni governative e regionali per poter prendere atto, anche mediante variazione di bilancio, di eventuali trasferimenti assegnati, che, fino a tale momento non possono essere inseriti nel bilancio di previsione. Nell'anno 2025 si è provveduto a inserire a finanziamento di spese correnti (manutenzioni ordinarie) quota del contributo Colacem 2025 (€ 14.000,00).

Si è, comunque, provveduto ad istituire apposito capitolo di entrata in relazione al nuovo Fondo speciale equità, previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, che deve essere stanziato al titolo II in entrata.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanzamento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	241.550,67	183.550,05	213.784,92	173.792,02	157.786,41	176.236,29	-18,707 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	15.494,00	4.164,00	14.000,00	0,00	0,00	236,215 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	241.550,67	199.044,05	217.948,92	187.792,02	157.786,41	176.236,29	-13,836 %

Dettaglio previsioni titolo II

Codice bilancio	CAP	ART	Descrizione	2025	2026	2027
2.01.01.01.001	99	0	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO - CONTRIBUTO FINANZIATO CON I RISPARMI DEI FONDI COVID ART. 1 CO. 508 L. 213/2023	2.720,00	3.020,00	3.089,00
2.01.01.01.001	100	1	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO - CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2021 (trasferimento compensativo minori introiti addizionale IRPEF)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
2.01.01.01.002	100	6	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER MENSA SCOLASTICA INSEGNANTI (PERSONALE SCOLASTICO STATALE)	7.500,00	7.500,00	7.500,00
2.01.01.01.002	100	7	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER SPESE CONNESSE SERVIZIO RIFIUTI NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (AL NETTO DEL 4,7% DELLA TEFA)	1.600,00	1.600,00	1.600,00
2.01.01.01.001	100	8	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER RIMBORSO SPESE ELEZIONI	7.300,00	-	7.300,00

2.01.01.01.001	100	12	TRASFERIMENTI STATALI COMPENSATIVI - IMU/TASI (GETTITO ICI 2009/2010 ART. 3 CO 3 DM 10/03/17 - IMMOBILI MERCE ART.3 DL 102/13 E DM 20/06/14 - IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO ART.1 CO21 L208/15)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
2.01.01.01.001	108	1	FONDO PROMOZIONE E POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI, SERVIZI SOCIOEDUCATIVI E CENTRI EDUCATIVI RICREATIVI PER MINORI ANNO 2024 (U 1435)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
2.01.01.01.001	113	0	FONDO PER LE INDENNITA' DEI SINDACI, VICESINDACI ASSESSORI EX ART. 1 COMMI 583/587 LEGGE 234/2021	10.034,91	10.034,91	10.034,91
2.01.01.01.001	135	0	FONDO MINISTERIALE PER ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA - ART. 1 COMMA 179 LEGGE 234/2022 - DM 22/07/2022 (ANNO 2022)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2.01.01.01.001	140	0	FONDO SPECIALE EQUITÀ' ART. 1 COMMA 449 L. 232/2016: SERVIZI SOCIALI - SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA - TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI DISABILI (fino 2030)	23.266,71	25.631,50	29.412,38
2.01.01.02.001	145	0	CONTRIBUTI REGIONALI PER "PACCHETTO SCUOLA" (U 688/1)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
2.01.01.02.001	178	0	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO A RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI REGIONALI	7.300,00	-	7.300,00
2.01.01.02.005	180	0	TRASFERIMENTO DALL'UNIONE DEI COMUNI DI SOMME PER CENSIMENTI ED INDAGINI	4.070,40	-	-
2.01.01.02.005	255	0	TRASFERIMENTO DALL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO PER QUOTA PARTE PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2.01.03.02.999	697	0	CONTRIBUTO DELLA COLACEM PER DISAGIO AMBIENTALE DESTINATO A PARTE CORRENTE	14.000,00	-	-
	0	0	Liv.2 :2.01. Trasferimenti correnti	187.792,02	157.786,41	176.236,29
	0	0	Titolo:2. Trasferimenti correnti	187.792,02	157.786,41	176.236,29

3.3) Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per gli esercizi 2025/2027 la previsione complessiva indicata nelle tabelle sottostanti.

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI

La previsione di entrata di questa categoria risulta abbastanza in linea con le previsioni dell'ultimo anno, in considerazione, in particolare, del superamento dell'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione della pandemia da Covid-19, che tanto ha inciso su questa tipologia di entrate nel triennio 2020/2022 (molte sono state le variazioni effettuate nel corso degli anni precedenti, con cui si è preso atto delle minori entrate determinate dall'emergenza sanitaria da Covid-19 in relazione ai servizi scolastici (mensa e trasporto, soprattutto nell'anno 2020) e ai corsi extrascolastici. Un leggero decremento si registra in riferimento alla riduzione nel 2024 e al venire meno negli anni successivi dei proventi derivanti dal canone per concessione in uso impianti rete idrica fognaria e depurazione. Per quanto concerne il Canone Unico le tariffe anche per il triennio 2025/2027 restano invariate. Per quanto concerne i proventi derivanti dalla gestione di beni, vengono confermati gli affitti dell'anno 2025, con una leggera riduzione dell'entrata in considerazione della cessazione del rapporto di affitto di un locale, per il quale nel corso dell'anno saranno attivate le procedure per nuovo contratto (salvo adeguamento ISTAT).

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

La previsione di entrata 2025/2027 di questa categoria si riferisce principalmente alle entrate derivanti dalle sanzioni irrogate ai contribuenti a seguito di accertamenti tributari (ruoli coattivi emessi negli anni precedenti) e in minor parte alle entrate (in costante diminuzione per esaurimento delle medesime) derivanti dalle sanzioni per contravvenzione al codice della strada derivante da ruoli emessi, in quanto la parte di competenza viene gestita direttamente dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino, cui è delegata la funzione di Polizia Municipale. Con atto della Giunta Comunale viene destinato il 50% del provento, al netto delle spese di riscossione, negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29 luglio 2010. La previsione riguarda anche i proventi derivanti dalle sanzioni derivanti dalle violazioni di regolamenti o ordinanze comunali da parte di imprese o privati.

INTERESSI ATTIVI

La previsione triennale in questa categoria di entrata riguarda principalmente gli interessi attivi posti a carico dei contribuenti derivanti da attività di controllo e recupero (accertamenti IMU, TARI, etc..) e solo residuamente gli interessi attivi su giacenza di cassa.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

La previsione del triennio di questa categoria di entrata è stata predisposta in base all'andamento storico di questa tipologia di entrate, in quanto si è dovuto tener conto che negli anni precedenti vi sono state delle distribuzioni straordinarie di riserve (che non possono essere inserite a bilancio come stabili), nonché della comunicazione da parte di Casentino Servizi della riduzione degli utili distribuiti, fino all'azzeramento degli stessi (a partire dal 2022).

In questa categoria sono comprese le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate.

La previsione del triennio di questa categoria di entrata presenta una leggera riduzione rispetto allo stanziamento dell'anno 2024, in quanto nell'anno 2025 dovrebbero essere incassate le somme relative al mutuo ancora depositate presso CDP, che finora hanno reso interessi.

RIMBORSI e altre entrate correnti

La previsione per il triennio di questa categoria di entrata sono abbastanza in linea rispetto allo stanziamento dell'anno 2024.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	268.910,03	289.855,97	269.387,97	257.050,00	257.050,00	257.050,00	-4,580 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.760,66	13.149,87	13.100,00	8.150,00	8.150,00	8.150,00	-37,786 %
Interessi attivi	732,13	5.780,09	9.779,50	3.201,00	1.201,00	1.201,00	-67,268 %
Altre entrate da redditi da capitale	88.875,40	89.266,21	86.929,86	82.000,00	82.000,00	82.000,00	-5,671 %
Rimborsi e altre entrate correnti	101.489,84	133.452,35	112.606,58	109.340,42	109.652,42	109.627,38	-2,900 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	464.768,06	531.504,49	491.803,91	459.741,42	458.053,42	458.028,38	-6,519 %

Dettaglio previsioni titolo III

Codice bilancio	CAP	ART	Descrizione	2025	2026	2027
3.01.02.01.033	390	0	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	2.500,00	2.500,00	2.500,00
3.01.02.01.008	436	0	PROVENTI PER MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	68.000,00	68.000,00	68.000,00
3.01.02.01.008	436	1	PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA -UTENTI ESENTI	14.000,00	14.000,00	14.000,00
3.01.02.01.016	444	0	PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3.01.02.01.016	444	1	PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO- UTENTI ESENTI	4.500,00	4.500,00	4.500,00
3.01.02.01.006	480	0	PROVENTI DA IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE	10.500,00	10.500,00	10.500,00
3.01.02.01.035	488	0	DIRITTI DI SEGRETERIA E RIMBORSO STAMPATI PER PRATICHE EDILIZIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.01.02.01.999	501	0	PROVENTI PER SERVIZIO MURATURA LOCULI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
3.01.02.01.999	502	0	PROVENTI DIVERSI DA SERVIZI CIMITERIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.01.02.01.014	538	0	PROVENTI DAL SERVIZIO ILLUMINAZIONE PRIVATA SEPOLTURE	36.000,00	36.000,00	36.000,00
3.01.03.01.003	540	0	CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
3.01.03.01.002	545	1	CANONE UNICO - OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE PERMANENTE	13.000,00	13.000,00	13.000,00
3.01.03.01.002	545	2	CANONE UNICO - OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE TEMPORANEA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3.01.03.01.002	545	3	CANONE UNICO - ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	4.200,00	4.200,00	4.200,00
3.01.03.01.002	545	4	CANONE UNICO - AFFISSIONI	250,00	250,00	250,00
3.01.03.01.002	545	5	CANONE UNICO - MERCATALE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
3.01.03.02.002	550	0	FITTI REALI DI FABBRICATI	14.500,00	14.500,00	14.500,00
3.01.03.02.002	560	0	PROVENTI DALL'USO DI LOCALI, SALE COMUNALI E ALTRO	400,00	400,00	400,00
3.01.03.01.003	571	0	CANONE CONCESSORIO DOVUTO DA AREZZO CASA S.P.A	2.200,00	2.200,00	2.200,00
3.01.03.01.003	573	0	CANONE PER CONCESSIONE IMPIANTI RETE GAS-2016-2017 (IMPORTO IMPONIBILE)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	0	0	Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	257.050,00	257.050,00	257.050,00

3.02.02.01.999	425	0	PROVENTI DA SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E RECUPERO (ACCERTAMENTI IMU, TARI, TASI...)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3.02.03.01.999	425	1	PROVENTI DA SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E RECUPERO DA IMPRESE (ACCERTAMENTI IMU, TARI, TASI...)	150,00	150,00	150,00
3.02.02.01.002	428	0	PROVENTI PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.02.03.01.999	428	1	PROVENTI PER VIOLAZIONE DI NORMATIVE, REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE DA PARTE DI IMPRESE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.02.02.01.004	430	0	PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - PARTITE ARRETRATE PER RUOLI EMESSI (CAP U... - 499/1)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	0	0	Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	8.150,00	8.150,00	8.150,00
3.03.02.02.999	620	0	INTERESSI ATTIVI DA CASSA DD.PP SU SOMME NON EROGATE	2.000,00	-	-
3.03.03.02.999	625	0	PROVENTI DA INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E RECUPERO (ACCERTAMENTI IMU, TARI, TASI...)	1.200,00	1.200,00	1.200,00
3.03.03.03.001	630	0	INTERESSI ATTIVI SU GIACENZA DI CASSA	1,00	1,00	1,00
	0	0	Liv.2 :3.03. Interessi attivi	3.201,00	1.201,00	1.201,00
3.04.02.03.999	640	0	UTILE NETTO DELLA AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL GAS-METANO S.P.A COINGAS	70.000,00	70.000,00	70.000,00
3.04.02.03.999	640	1	UTILE DISTRIBUITO DALLA S.P.A NUOVE ACQUE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	0	0	Liv.2 :3.04. Altre entrate da redditi da capitale	82.000,00	82.000,00	82.000,00
3.05.99.99.999	680	0	RIMBORSO COSTO STAMPATI	800,00	800,00	800,00
3.05.99.99.999	685	0	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	13.240,42	13.552,42	13.527,38
3.05.99.99.999	685	1	RECUPERO PER FATTURE GRATUITE DITTA COLACEM (CAP U 965)	500,00	500,00	500,00
3.05.99.02.001	687	0	QUOTA RELATIVA AGLI INCENTIVI TECNICI EX ART. 113 D.LGS. 50/2016 E ART. 45 D.LGS. 36/2023 (quota 80%)	32.000,00	32.000,00	32.000,00
3.05.99.02.001	687	1	QUOTA INCENTIVI TECNICI DA DESTINARE ALL'ACQUISTO DI BENI E TECNOLOGIE E FORMAZIONE ECC. (quota 20%)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3.05.02.01.001	688	5	RIMBORSO DA PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO DELLA QUOTA PARTE DI SPESA PERSONALE DISTACCATO UFFICIO TRIBUTI	23.800,00	23.800,00	23.800,00
3.05.99.99.999	689	0	ENTRATE STRAORDINARIE VARIE- ENERGIA ELETTRICA PANNELLI SOLARI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3.05.99.99.999	692	1	RIMBORSO I.V.A. A CREDITO DA SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	29.000,00	29.000,00	29.000,00
	0	0	Liv.2 :3.05. Rimborsi e altre entrate correnti	109.340,42	109.652,42	109.627,38
	0	0	Titolo:3. Entrate extratributarie	459.741,42	458.053,42	458.028,38

3.4) Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione e riporta, per l'esercizio 2025/2027 la previsione complessiva sottoindicata.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti contributi da parte dello Stato, della Regione, del GAL Appennino Toscano e da privati.

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti viene garantito infatti, oltre che con gli oneri di urbanizzazione, anche e soprattutto attraverso la partecipazione ai vari bandi, Ministeriali, Regionali e Provinciali e del PNRR, nonché dal Contributo del GAL Appennino Toscano.

In materia di contributi agli investimenti si evidenzia la rilevanza, come per gli anni precedenti, del contributo erogato dalla Ditta Colacem SPA, con cui il Comune ha sottoscritto nel 2023 una specifica Convenzione di durata quinquennale, disciplinante i modi e i tempi di erogazione del contributo per disagi arrecati alla circolazione stradale. Tale contributo è fondamentale al fine di cofinanziare le opere coperte solo parzialmente dai fondi statali o regionali assegnati all'Ente. A seguito di tale Convenzione l'Ente ha ricevuto un contributo straordinario nell'anno 2023 di € 300.000,00, che si va ad aggiungere al contributo ordinario annuale (minimo € 250.000,00). La Convenzione ha previsto la restituzione in quattro anni del contributo straordinario di € 300.000,00 (2024/2027): nell'anno 2024 l'Amministrazione ha ottenuto da Colacem la rinuncia alla quota da restituire; l'Amministrazione intende impegnarsi in tale senso anche per l'anno 2025.

Occorre evidenziare che, ad oggi, nel bilancio non sono stati inseriti Fondi finanziati dal PNRR: tali Fondi saranno inseriti qualora l'Ente partecipi a un bando e risulti assegnatario per il 2025.

Merita in questa sede ricordare i Fondi PNRR assegnati all'Ente e stanziati nel bilancio 2024:

- FONDO PNRR - M1C1 - INV.1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (NOVEMBRE 2023) - FINANZIATO DA UNIONE EUROPEA NextGenerationEU - 67.759,00
- Fondo PNRR – M1C1 - INV.1.4 - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI IDENTITA DIGITALE - SPID E CIE - CUP H71F22001620006 (€ 14.000,00);
- FONDO PNRR - M1C1 - INV.1.4 - MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO - CUP H71F22001630006 (€ 5.589,00);
- FONDO PNRR - M1C1 - INV.1.4 - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP H71F22003030006 (€ 79.922,00)
- FONDO PNRR - M1C1 - INV.1.3 - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP H51F22010860006 NEXT GENERATION EU (€ 10.172,00);
- FONDO PNRR - M1C1 - INV.1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024) - CUP H71F22004080006 (CAP U 2167) - FINANZIATO DA UE-NEXT GENERATION EU (€ 23.147,00).

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Per il triennio è stato predisposto il Piano triennale delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, che prevede la realizzazione di entrate da vendite. Il suddetto piano è riportato dettagliatamente all'interno del DUPS, cui si rinvia. Le somme derivanti dalle alienazioni che si realizzeranno nel corso del triennio sono destinate a sostenere le spese per interventi di ripristino straordinario e messa in sicurezza della viabilità comunale.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Riguardano le entrate da permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).

I proventi per oneri di urbanizzazione sono destinati prevalentemente ad investimenti; solo una parte degli OO.UU. dell'anno 2024/2025 sono destinati alla parte corrente per le manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria (€ 20.000,00 nel 2025 e € 3.500,00 nel 2026).

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	978.901,16	1.483.904,97	1.589.584,90	682.714,18	554.857,48	1.287.714,16	-57,050 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	300.000,00	19.300,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	24.396,55	125.000,00	110.000,00	135.000,00	155.000,00	-12,000 %
Altre entrate in conto capitale	63.239,90	51.836,24	72.000,00	40.500,00	22.000,00	23.500,00	-43,750 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.042.141,06	1.860.137,76	1.805.884,90	833.214,18	711.857,48	1.466.214,16	-53,861 %

Dettaglio previsioni titolo IV

Codice bilancio	CAP	ART	Descrizione	2025	2026	2027
4.02.01.01.001	810	2	FONDO CONTRIBUTO CONTO TERMICO PER LAVORI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA CENTRALE TERMICA SCUOLE - U 2564/2	105.000,00	-	-
4.02.01.02.001	822	0	FINANZIAMENTO REGIONALE PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 PRIORITA 2 OBS 2.4.1 PREVENZIONE SISMICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI (U 2014/0)	245.714,18	245.714,18	245.714,16
4.02.01.02.001	836	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI VIABILITA' - STRADA CARDA E CALLETA (U 3004)	-	-	730.000,00
4.02.01.02.001	838	2	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA COMUNALE E STADI COMUNALI (CAP U U2890/0 anno2024 - U2889/2 anno2025 - 2889/2 anno 2026)	20.000,00	-	-
4.02.01.02.001	843	0	CONTRIBUTO REGIONALE CANONI MINERARI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
4.02.03.03.999	868	0	CONTRIBUTO DALLA S.P.A COLACEM PER DISAGI CIRCOLAZIONE STRADALE	300.000,00	297.143,30	300.000,00
	0	0	Liv.2 :4.02. Contributi agli investimenti	682.714,18	554.857,48	1.287.714,16
4.04.01.08.002	754	0	ALIENAZIONE FABBRICATI COMUNALI BENI EX IPAB ALTRO	-	30.000,00	-
4.04.01.08.999	770	0	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI COMUNALI-COMPRESO INDENNITA' PER SERVITU'	55.000,00	-	-
4.04.01.10.001	775	0	ALIENAZIONE TERRENI ZONA PEEP- COMPRESO TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA'E CANCELLAZIONE VINCOLI CONVENZIONI	55.000,00	55.000,00	55.000,00
4.04.01.10.001	780	0	ALIENAZIONE TERRENI ZONA PIP- TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'	-	50.000,00	100.000,00
	0	0	Liv.2 :4.04. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	110.000,00	135.000,00	155.000,00
4.05.01.01.001	870	1	ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	32.000,00	14.500,00	15.000,00
4.05.01.01.001	870	2	ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	8.500,00	7.500,00	8.500,00
	0	0	Liv.2 :4.05. Altre entrate in conto capitale	40.500,00	22.000,00	23.500,00
	0	0	Titolo:4. Entrate in conto capitale	833.214,18	711.857,48	1.466.214,16

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono state previste entrate per riduzioni di attività finanziarie.

3.6) Entrate per accensione di prestiti

L'ente non ha previsto assunzioni di prestiti nel triennio 2025/2027.

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ad oggi L'Ente non ha mai avuto necessità di accedere all'anticipazione di cassa da parte del tesoriere comunale. Si è, comunque, ritenuto opportuno inserire la previsione nel caso in cui nel corso d'anno vi sia la necessità di ricorrere a tale istituto.

Si precisa che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, disciplinato dall'art. 222 del TUEL, e calcolato sulle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli dell'entrata del bilancio, nel limite dei tre dodicesimi, ai sensi della norma stessa (tale limite è stato elevato dall'art. 1 comma 555 della L. n. 160/2019 da tre a cinque dodicesimi fino al 2025).

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere – TITOLO VII

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.193.694,00	1.216.034,00	729.620,00	729.620,00	1,871 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	1.193.694,00	1.216.034,00	729.620,00	729.620,00	1,871 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	454.725,05	898.115,37	1.058.932,16	957.500,00	957.500,00	957.500,00	-9,578 %
Entrate per conto terzi	6.087,19	6.378,81	77.738,00	77.738,00	77.738,00	77.738,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	460.812,24	904.494,18	1.136.670,16	1.035.238,00	1.035.238,00	1.035.238,00	-8,923 %

Dettaglio previsioni titolo IX

Codice bilancio	CAP	ART	Descrizione	2025	2026	2027
9.01.02.02.001	1000	0	CONTRIBUTI C.P.D.E.L	80.000,00	80.000,00	80.000,00
9.01.02.02.001	1010	0	CONTRIBUTI INADEL PREVIDENZA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
9.01.02.02.001	1020	0	CONTRIBUTI ASSISTENZA INPS	15.000,00	15.000,00	15.000,00
9.01.02.01.001	1060	0	RITENUTE IRPEF PERSONALE DIPENDENTE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
9.01.03.01.001	1065	0	RITENUTE IRPEF PERSONALE NON DIPENDENTE	78.000,00	78.000,00	78.000,00
9.01.01.01.001	1065	1	RITENUTE IRPEF PERSONALE NON DIPENDENTE- RITENUTA DEL 4%	2.000,00	2.000,00	2.000,00
9.01.01.99.999	1070	0	RITENUTE SINDACALI PERSONALE DIPENDENTE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9.01.01.99.999	1072	0	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI- PREMI ASSICURAZIONE E ALTRO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9.01.01.99.999	1075	0	RITENUTE PER CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
9.01.02.01.001	1085	0	RITENUTE ADDIZIONALE REG.LE IRPEF	20.000,00	20.000,00	20.000,00
9.01.02.01.001	1086	0	RITENUTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	15.000,00	15.000,00	15.000,00
9.01.99.99.999	1116	0	SOMME VERSATE ERRONAMENTE ALL'ENTE DA RESTITUIRE/RIVERSARE (U 5180)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
9.01.01.02.001	1125	0	ENTRATE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLO SPLIT PAYMENT (CAP U 5085)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9.01.99.03.001	1130	0	RIMBORSO FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO (CAP U 5095)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
9.01.99.01.001	1135	0	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE (U 5140)	3.000,00	3.000,00	3.000,00

9.01.99.06.001	1150	0	DESTINAZIONE INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL TUEL (CAP U 5150)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9.01.99.06.002	1160	0	REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART.195 DEL TUEL (CAP U 5160)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	0	0	Liv.2 :9.01. Entrate per partite di giro	957.500,00	957.500,00	957.500,00
9.02.99.99.999	1040	0	RITENUTE RISCATTO C.P.D.E.L	6.000,00	6.000,00	6.000,00
9.02.04.01.001	1090	0	DEPOSITI CAUZIONALI (CAP U 5070)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9.02.05.01.001	1105	0	RISCOSSIONE TEFA PER TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DEL TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE AMBIENTALE (CAP U 5099)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
9.02.99.99.999	1106	0	COMPONENTE PEREQUATIVA UR1 RUOLO TARI	171,00	171,00	171,00
9.02.99.99.999	1107	0	COMPONENTE PEREQUATIVA UR2 RUOLO TARI	2.567,00	2.567,00	2.567,00
9.02.99.99.999	1120	0	RISCOSSIONE DI SOMME DA ENTI E PRIVATI DA RIDISTRIBUIRE (CAP U 5090)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
9.02.99.99.999	1121	0	CORRISPETTIVO PER RILASCIO CIE DA RIVERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO (CAP U 5091)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
9.02.04.01.001	1140	0	COSTITUZIONE DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA (CAP U 5100)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	0	0	Liv.2 :9.02. Entrate per conto terzi	77.738,00	77.738,00	77.738,00
	0	0	Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.035.238,00	1.035.238,00	1.035.238,00

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nella tabella che segue si riporta la movimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate per l'anno 2025, riguardante alcune spese di personale; per quanto riguarda le spese per investimenti, l'Ufficio Tecnico, in fase di verifica degli stanziamenti per l'ultima variazione, non ha ritenuto di dover spostare alcun impegno agli anni successivi, ritenendo che gli stessi abbiano tutti esigibilità riferita all'esercizio 2024.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	71.520,96	45.552,00	62.911,16	16.880,00	0,00	0,00	-73,168 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	291.874,12	854.755,10	1.116.615,70	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	363.395,08	900.307,10	1.179.526,86	16.880,00	0,00	0,00	-98,568 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.707.701,79	2.594.462,17	3.022.163,47	2.802.793,99	2.762.661,82	2.799.060,54	-7,258 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	475.433,34	2.034.636,69	3.517.462,22	813.214,18	708.357,48	1.466.214,16	-76,880 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	147.241,51	153.892,62	160.853,14	168.135,45	154.316,49	154.601,76	4,527 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.193.694,00	1.216.034,00	729.620,00	729.620,00	1,871 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	460.812,24	904.494,18	1.136.670,16	1.035.238,00	1.035.238,00	1.035.238,00	-8,923 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.791.188,88	5.687.485,66	9.030.842,99	6.035.415,62	5.390.193,79	6.184.734,46	-33,168 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2025 e seguenti è riferita a n. 16 dipendenti a tempo indeterminato ed è stata determinata tenendo conto di quella che sarà la programmazione del fabbisogno del piano del personale (da adottarsi con il PIAO entro il 31 gennaio 2025) ed applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

Sono stati inseriti nella previsione di spesa sia l'aumento previsto dal rinnovo contrattuale, sia le spese di personale legate alle elezioni. Nel risultato di amministrazione presunto si è provveduto ad accantonare una somma per rinnovo contrattuale.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il fondo per il miglioramento della produttività verrà costituito per l'esercizio 2025 nella parte stabile e variabile entro i limiti imposti dalla legge, tenendo conto del nuovo contratto di lavoro degli enti locali, che dovrebbe essere stipulato a breve.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per gli esercizi 2025/2027 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, all'IMU di competenza dell'ente, alle spese per le tasse automobilistiche.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La spesa per acquisto di beni e servizi è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Ente.

Tra queste vi sono alcune spese (prestazioni di servizi per la viabilità, per il funzionamento degli uffici, acquisto di beni di consumo, spese per revisore dei conti, servizio di tesoreria, etc...), le cui previsioni sono stabilite in continuità con quelle degli anni precedenti, in quanto costanti e ripetitive (tali spese sembrano, ad oggi, non più influenzate, né dalla situazione determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 (anni 2021/2022), né dalle mutate condizioni dei costi delle utenze per energia elettrica e riscaldamento - anno 2022). Altre spese (servizi scolastici, corsi extrascolastici, spese per utenze, etc...) sono state, invece, fortemente influenzate negli anni precedenti dalle due situazioni di cui sopra abbiamo detto. Oggi si registrano incrementi della spesa per acquisti di beni e servizi dovuti principalmente all'aumento del costo della vita.

Pertanto, nel formulare le previsioni relative alle spese su cui ha influito l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia si è tenuto conto, come nel 2024, della cessazione della stessa e di un ritorno alla normalità (es. servizi scolastici). Per quanto concerne, invece, le spese per utenze, pur nella difficoltà di definire una previsione certa delle spese relative, stante la continua mutabilità degli dei costi (che hanno talvolta registrato decrementi e incrementi da un mese ad un altro) si è comunque tenuto conto dell'andamento recente di tali spese, nonché della costante attenzione dell'Amministrazione, tesa a contenere le stesse, anche in attuazione delle disposizioni dettate con il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica sottoscritto dal Ministro Cingolani in data 6 ottobre 2022.

Al momento, non sono previsti interventi da parte dello Stato in favore degli Enti Locali al fine di sostenere i costi per le utenze nell'anno 2025, come avvenuto per gli anni precedenti (ad esempio mediante il Fondo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati).

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le spese più consistenti riguardano il trasferimento alla Unione dei Comuni Montani del Casentino per i servizi gestiti in forma associata; le altre somme sono riferibili agli oneri relativi a rette refezione e trasporto scolastico (trasferimenti a Famiglie) e ai trasferimenti in favore di Istituti sociali private e associazioni locali.

INTERESSI PASSIVI

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, per gli esercizi 2025/2027 è indicata nella tabella sottostante. Essa è relativa alle rate per mutui contratti dall'Ente e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In tale voce è non vi è alcuno stanziamento attualmente. Eventualmente potrà essere stanziato un importo nel caso in cui nel 2025 venga stipulata una Convenzione di segreteria in cui sia capofila un altro Ente.

ALTRE SPESE CORRENTI

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti per il triennio 2025/2027 comprendono:

– gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva, che sono riportati nella tabella sottostante, sono stati determinati nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel (percentuale minima 0,30% massima 2,00% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio):

Fondo riserva competenza art. 166 - CAP 398			
TOTALE spese correnti inizialmente previste - tit. 1	2.785.641,01	2.762.378,82	2.798.777,54
accantonament minimo 0,30%	8.356,92	8.287,14	8.396,33
accantonament massimo 2%	55.712,82	55.247,58	55.975,55
parte destinata a spese non prevedibili 0,15% (2bis)	4.178,46	4.143,57	4.198,17
accantonamento effettivo in bilancio	9.000,00	9.000,00	9.000,00
accantonamento effettivo in bilancio - percentuale	0,32	0,33	0,32

– gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE, per il quale si rinvia alla sezione 4.1.1);

– accantonamento per pagamento indennità di fine mandata del Sindaco pari ad € 2.208,00 per tutti e tre gli anni.

- IVA a debito per le gestioni commerciali pari ad € 23.000,00;

- le spese di assicurazione stanziati sulla base dei contratti in essere è pari ad € 27.148,50;

Il Fondo di riserva di cassa è di € 128.499,46, pari al 2,14% delle spese finali di cassa dell'anno 2025 (percentuale minima 0,20% delle spese finali).

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	630.631,71	607.543,57	685.735,12	715.279,40	687.899,00	695.384,00	4,308 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	54.532,53	53.444,62	58.352,23	55.583,00	54.013,00	54.528,00	-4,745 %
Acquisto di beni e servizi	880.700,10	756.267,97	887.383,02	675.323,28	655.787,96	684.723,96	-23,897 %
Trasferimenti correnti	980.362,23	1.024.132,08	1.109.006,41	1.111.920,26	1.124.778,58	1.128.133,58	0,262 %
Interessi passivi	87.118,45	80.467,34	73.506,82	66.222,09	58.860,77	52.026,25	-9,910 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.997,69	24.096,36	2.089,74	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese correnti	47.359,08	48.510,23	206.090,13	178.465,96	181.322,51	184.264,75	-13,403 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.707.701,79	2.594.462,17	3.022.163,47	2.802.793,99	2.762.661,82	2.799.060,54	-7,258 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

Il Decreto MEF del 25/07/2023 ha dettato alcune regole di costituzione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, ripristinando, in particolare, la regola riportata nell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato 4/2, secondo la quale il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sotto indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza e gli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

a. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

b. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Tale adeguamento non riguarda gli esercizi del quinquennio precedente, con riferimento ai quali i principi contabili prevedono di calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti, ma con riferimento agli esercizi del quinquennio per i quali il principio prevede che la media sia determinata facendo rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.

Inoltre, secondo quanto previsto dal comma 882 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 la percentuale minima di accantonamento al fondo dal 2021 è del 100%.

Sulla base di quanto sopra indicato si precisa che nel bilancio di previsione si è provveduto a stanziare un FCDE nella percentuale del 100%, determinato sulla base della media semplice calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e gli accertamenti del quinquennio precedente, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, slittando conseguentemente il quinquennio di riferimento indietro di un anno (2019/2023).

Tale facoltà, su cui Arconet è intervenuta con le Faq n. 25 e 26 ottobre 2017, è infatti riconosciuta dal medesimo principio contabile, esempio n. 5, come indicato sopra. Di essa ci si è avvalsi nel calcolo del FCDE per il triennio 2025/2027. Ciò consente, peraltro, l'accantonamento di una somma in linea con gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti.

Il Fondo è stato calcolato a livello di capitolo e su quelle poste che hanno più difficoltà di incasso, sotto dettagliatamente riportate in tabella e con la media dei rapporti annui. Per tutte le altre entrate, che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione, non si è provveduto all'accantonamento del FCDE, in quanto gli incassi avvengono con regolarità e non si formano residui attivi (i pochi residui attivi che si formano, in relazione ad alcune entrate, vengono normalmente chiusi entro l'anno successivo).

Non ci si è avvalsi, altresì, della facoltà concessa dall'art. 107 bis della L. 24/2020, che consente di effettuare il calcolo è stato prendendo in considerazione i dati dell'anno 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021, talché il quinquennio considerato risulta il seguente: 2019/2020/2021/2022/2023.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2025		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	I.M.U ACCERTAMENTI TRIBUTARI (ANNI ARRETRATI)	2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
		2025	35.000,00	16.870,00	16.870,00	A
1.01.01.51.001	TARI	2025	707.416,00	95.218,19	95.218,19	A
		2026	728.638,48	98.074,74	98.074,74	
		2027	750.497,63	101.016,98	101.016,98	
3.01.02.01.008	PROVENTI PER MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	2025	68.000,00	822,80	822,80	A
		2026	68.000,00	822,80	822,80	
		2027	68.000,00	822,80	822,80	
3.01.02.01.016	PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	2025	12.000,00	121,20	121,20	A
		2026	12.000,00	121,20	121,20	
		2027	12.000,00	121,20	121,20	
3.01.02.01.014	PROVENTI DAL SERVIZIO ILLUMINAZIONE PRIVATA SEPOLTURE	2025	36.000,00	3.308,40	3.308,40	A
		2026	36.000,00	3.308,40	3.308,40	
		2027	36.000,00	3.308,40	3.308,40	
3.01.03.01.002	CANONE UNICO - OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE PERMANENTE	2025	13.000,00	54,60	54,60	A
		2026	13.000,00	54,60	54,60	
		2027	13.000,00	54,60	54,60	
3.01.03.01.002	CANONE UNICO - ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	2025	4.200,00	596,82	596,82	A
		2026	4.200,00	596,82	596,82	
		2027	4.200,00	596,82	596,82	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2025	14.500,00	117,45	117,45	A
		2026	14.500,00	117,45	117,45	
		2027	14.500,00	117,45	117,45	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2025	890.116,00	117.109,46	117.109,46	
		2026	911.338,48	119.966,01	119.966,01	
		2027	933.197,63	122.908,25	122.908,25	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	475.433,34	2.013.886,69	3.515.147,22	812.714,18	707.857,48	1.465.714,16	-76,879 %
Contributi agli investimenti	0,00	20.750,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	1.815,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	475.433,34	2.034.636,69	3.517.462,22	813.214,18	708.357,48	1.466.214,16	-76,880 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale, nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Codice bilancio	cap	art	Descrizione	2025	2026	2027
01.01.2.02.01.09.999	2014	0	INTERVENTO STRUTTURALE DI PREVENZIONE SISMICA RIGUARDANTE L'EX C.I.A.F. DI RASSINA DA DESTINARE A NUOVA SEDE DEL CETRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C. FIN. REG.LE PR FESR 2021/2027 (E CAP 822)	245.714,18	245.714,18	245.714,16
01.01.2.02.01.09.999	2014	1	INTERVENTO STRUTTURALE DI PREVENZIONE SISMICA RIGUARDANTE L'EX C.I.A.F. DI RASSINA DA DESTINARE A NUOVA SEDE DEL CETRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C. - FINANZIATO DA COLACEM	-	247.143,30	-
04.01.2.02.01.09.003	2469	1	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI (CAP E 868 COLACEM)	38.000,00	-	-
04.01.2.02.01.09.003	2469	2	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI (CAP E 843 CANONI MINERARI)	12.000,00	-	-
04.02.2.02.01.09.003	2564	2	LAVORI RISTRUTTURAZIONE E MESSA NORMA CENTRALE TERMICA E IMPIANTO TERMOIDRAULICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI RASSINA - CONTO TERMICO CAP E 810/2	105.000,00	-	-
04.02.2.02.01.09.003	2564	3	LAVORI RISTRUTTURAZIONE E MESSA NORMA CENTRALE TERMICA E IMPIANTO TERMOIDRAULICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI RASSINA - FIN DA COLACEM	35.000,00	-	-
05.02.2.02.01.09.999	2645	2	RIQUALIFICAZIONE EX EDIFICIO SCOLASTICO DI PIEVE A SOCANA DA DESTINARE A SPAZIO POLIFUNZIONALE FIN. DA COLACEM (E 868) ARCH. 138	150.000,00	-	-
06.01.2.02.01.09.000	2889	1	LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - FINANZ. CON OO.UU	20.000,00	18.000,00	13.000,00
06.01.2.02.01.09.016	2889	2	LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - FINANZIATI DA PIANO SPORT (838/2)	20.000,00	-	-
06.01.2.02.01.09.000	2889	3	LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - FINANZ. CON COLACEM	15.000,00	20.000,00	100.000,00
06.01.2.02.01.09.016	2889	12	LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - FINANZIATI DA CANONI MINERARI (E 843)	-	12.000,00	12.000,00
10.05.2.02.01.09.012	3001	1	LAVORI VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI (FIN. COLACEM)	62.000,00	30.000,00	100.000,00
10.05.2.02.01.09.012	3001	6	LAVORI VIABILITA' - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADALE (FIN OO.UU.)	-	-	10.000,00
10.05.2.02.01.09.012	3001	11	LAVORI VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI (FIN. DA ALIENAZIONI)	110.000,00	135.000,00	155.000,00

10.05.2.02.01.09.012	3004	0	LAVORI VIABILITA' - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADA CARDA E CALLETA (FIN. REG.LE E836)	-	-	730.000,00
10.05.2.02.01.09.012	3021	0	LAVORI AREA DI SOSTA E VIABILITA' A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO DI PIEVE A SOCANA - 1LF (FIN DA COLACEM 868)	-	-	100.000,00
	0	0	Liv.2 :2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	812.714,18	707.857,48	1.465.714,16
10.05.2.03.01.02.005	3050	1	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CICLOPISTA FIN DA OO.UU.	500,00	500,00	500,00
	0	0	Liv.2 :2.03. Contributi agli investimenti	500,00	500,00	500,00
	0	0	Titolo:2. Spese in conto capitale	813.214,18	708.357,48	1.466.214,16

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta di seguito il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento, diverse dai contributi agli investimenti, delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2025/2027 e relative al piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027 e agli investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.500,00	18.500,00	23.500,00
PROVENTI DA ALIENAZIONI FABBRICATI COMUNALI EX IPAB/TERRENI ZONA PEEP	110.000,00	135.000,00	155.000,00
ASSUNZIONE MUTUO	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	130.500,00	153.500,00	178.500,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di un altro soggetto, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Codice bilancio	CAP	ART	Descrizione	2025	2026	2027
4.02.01.01.001	810	2	FONDO CONTRIBUTO CONTO TERMICO PER LAVORI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA CENTRALE TERMICA SCUOLE - U 2564/2	105.000,00	-	-
4.02.01.02.001	822	0	FINANZIAMENTO REGIONALE PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 PRIORITA 2 OBS 2.4.1 PREVENZIONE SISMICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI (U 2014/0)	245.714,18	245.714,18	245.714,16
4.02.01.02.001	836	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI VIABILITA' - STRADA CARDIA E CALLETA (U 3004)	-	-	730.000,00
4.02.01.02.001	838	2	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA COMUNALE E STADI COMUNALI (CAP U U2890/0 anno2024 - U2889/2 anno2025 - 2889/2 anno 2026)	20.000,00	-	-
4.02.01.02.001	843	0	CONTRIBUTO REGIONALE CANONI MINERARI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
4.02.03.03.999	868	0	CONTRIBUTO DALLA S.P.A COLACEM PER DISAGI CIRCOLAZIONE STRADALE	300.000,00	297.143,30	300.000,00
	0	0	Liv.2 :4.02. Contributi agli investimenti	682.714,18	554.857,48	1.287.714,16

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere al 31/12/2024 pari a € 1.642.367,82.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere sono indicati nel prospetto sottostante.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	147.241,51	153.892,62	160.853,14	168.135,45	154.316,49	154.601,76	4,527 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	147.241,51	153.892,62	160.853,14	168.135,45	154.316,49	154.601,76	4,527 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Questa voce di spesa trova corrisponde all'analogha voce in entrata. Si è già detto che le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ad oggi L'Ente non ha mai avuto necessità di accedere all'anticipazione di cassa da parte del tesoriere comunale. Si è, comunque, ritenuto opportuno inserire la previsione nel caso in cui nel corso d'anno vi sia la necessità di ricorrere a tale istituto.

Si precisa che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, disciplinato dall'art. 222 del TUEL, e calcolato sulle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli dell'entrata del bilancio, è stabilito a norma di legge nel limite dei cinque dodicesimi per l'anno 2025, in applicazione della disposizione che lo eleva da tre a cinque dodicesimi fino al 2025 (art. 1 comma 555 della L. n. 160/2019) e di tre dodicesimi per gli anni 2026/2027.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.193.694,00	1.216.034,00	729.620,00	729.620,00	1,871 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	1.193.694,00	1.216.034,00	729.620,00	729.620,00	1,871 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	454.725,05	898.115,37	1.058.500,00	957.500,00	957.500,00	957.500,00	-9,541 %
Uscite per conto terzi	6.087,19	6.378,81	78.170,16	77.738,00	77.738,00	77.738,00	-0,552 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	460.812,24	904.494,18	1.136.670,16	1.035.238,00	1.035.238,00	1.035.238,00	-8,923 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.01.01.06.001	I.M.U - PAGAMENTI SPONTANEI ANNI ARRETRATI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
1.01.01.06.002	I.M.U ACCERTAMENTI TRIBUTARI (ANNI ARRETRATI)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
1.01.01.06.002	I.M.U - RUOLI ADER SENZA ACCERTAMENTO INCASSATI PER CASSA/COMPETENZA (ANNI ARRETRATI)	200,00	200,00	200,00
1.01.01.16.001	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF- RIVERSAMENTO PARTITE ARRETRATE DA RUOLI	700,00	700,00	700,00
1.01.01.76.001	TASI- TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI PAGAMENTI SPONTANEI ANNI ARRETRATI	500,00	400,00	300,00
1.01.01.76.002	TASI -TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI ANNI ARRETRATI	0,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO - CONTRIBUTO FINANZIATO CON I RISPARMI DEI FONDI COVID ART. 1 CO. 508 L. 213/2023	2.720,00	3.020,00	3.089,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER RIMBORSO SPESE ELEZIONI	7.300,00	0,00	7.300,00
2.01.01.01.001	FONDO PROMOZIONE E POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI, SERVIZI SOCIOEDUCATIVI E CENTRI EDUCATIVI RICREATIVI PER MINORI ANNO 2024 (U 1435)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
2.01.01.01.001	FONDO MINISTERIALE PER ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA - ART. 1 COMMA 179 LEGGE 234/2022 - DM 22/07/2022 (ANNO 2022)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO A RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI REGIONALI	7.300,00	0,00	7.300,00
2.01.01.02.005	TRASFERIMENTO DALL'UNIONE DEI COMUNI DI SOMME PER CENSIMENTI ED INDAGINI	4.070,40	0,00	0,00
3.02.02.01.002	PROVENTI PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.02.02.01.004	PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - PARTITE ARRETRATE PER RUOLI EMESSI (CAP U... - 499/1)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3.02.02.01.999	PROVENTI DA SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E RECUPERO (ACCERTAMENTI IMU, TARI, TASI...)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3.02.03.01.999	PROVENTI DA SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E RECUPERO DA IMPRESE (ACCERTAMENTI IMU, TARI, TASI...)	150,00	150,00	150,00
3.02.03.01.999	PROVENTI PER VIOLAZIONE DI NORMATIVE, REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE DA PARTE DI IMPRESE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.03.03.02.999	PROVENTI DA INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E RECUPERO (ACCERTAMENTI IMU, TARI, TASI...)	1.200,00	1.200,00	1.200,00
4.02.01.01.001	FONDO CONTRIBUTO CONTO TERMICO PER LAVORI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA CENTRALE TERMICA SCUOLE - U 2564/2	105.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	FINANZIAMENTO REGIONALE PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 PRIORITA 2 OBS 2.4.1 PREVENZIONE SISMICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI (U 2014/0)	245.714,18	245.714,18	245.714,16
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI VIABILITA' - STRADA CARDIA E CALLETA (U 3004)	0,00	0,00	730.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA COMUNALE E STADI COMUNALI (CAP U U2890/0 anno2024 - U2889/2 anno2025 - 2889/2 anno 2026)	20.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE CANONI MINERARI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
4.04.01.08.002	ALIENAZIONE FABBRICATI COMUNALI BENI EX IPAB ALTRO	0,00	30.000,00	0,00
4.04.01.08.999	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI COMUNALI-COMPRESO INDENNITA' PER SERVITU'	55.000,00	0,00	0,00
4.04.01.10.001	ALIENAZIONE TERRENI ZONA PEEP- COMPRESO TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA'E CANCELLAZIONE VINCOLI CONVENZIONI	55.000,00	55.000,00	55.000,00
4.04.01.10.001	ALIENAZIONE TERRENI ZONA PIP- TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'	0,00	50.000,00	100.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	582.354,58	463.884,18	1.228.453,16

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.01-1.04.01.02.005	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO DELLA SPESA PER LAVORO STRAORDINARIO VIGILI URBANI ELEZIONI COMUNALI (R2)	800,00	0,00	800,00
01.01-2.02.01.09.999	INTERVENTO STRUTTURALE DI PREVENZIONE SISMICA RIGUARDANTE L'EX C.I.A.F. DI RASSINA DA DESTINARE A NUOVA SEDE DEL CETRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C. FIN. REG.LE PR FESR 2021/2027 (E CAP 822)	245.714,18	245.714,18	245.714,16
01.01-2.02.01.09.999	INTERVENTO STRUTTURALE DI PREVENZIONE SISMICA RIGUARDANTE L'EX C.I.A.F. DI RASSINA DA DESTINARE A NUOVA SEDE DEL CETRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C. - FINANZIATO DA COLACEM	0,00	247.143,30	0,00
01.02-1.03.02.16.004	SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA -SEGRETERIA GENERALE	2.500,00	1.500,00	1.500,00
01.03-1.04.01.01.020	TRASFERIMENTO SOMME SPENDING REVIEW LEGGE DI BILANCIO 2024 (2024/2028) ART. 1 CO 533 L. 213/2023	10.804,00	11.062,00	11.317,00
01.03-1.04.01.01.020	TRASFERIMENTO SOMME SPENDING REVIEW INFORMATICA - CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA 2024/2025 ART. 1 CO. 853 L. 178/2020	5.138,28	0,00	0,00
01.04-1.01.01.01.004	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PER INCENTIVO RECUPERO TRIBUTI GENERALI - ONERI DIRETTI	600,00	600,00	600,00
01.04-1.01.02.01.001	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PER INCENTIVO RECUPERO TRIBUTI GENERALI - CONTRIBUTI A CARICO DELL'ENTE	145,00	145,00	145,00
01.04-1.02.01.01.001	IRAP SU TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PER INCENTIVO RECUPERO TRIBUTI GENERALI	52,00	52,00	52,00
01.04-1.03.02.17.000	COMPENSO PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
01.06-1.03.02.11.000	SPESE PER AFFIDAMENTO INCARICHI VARI A PROFESSIONISTI ESTERNI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.06-1.03.02.11.999	SPESE PER STUDI, PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI A MEZZO DI PROFESSIONISTI ESTERNI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01.06-1.03.02.11.999	INCARICO PER FRAZIONAMENTO ACCATASTAMENTO ACCAMPIONAMENTO EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.07-1.01.01.01.003	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI	6.046,00	0,00	6.046,00
01.07-1.01.02.01.001	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SU COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI	1.439,00	0,00	1.439,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI	515,00	0,00	515,00
01.07-1.03.01.02.001	ACQUISTO MATERIALE VARIO - STAMPATI ECC. PER ELEZIONI	800,00	0,00	800,00
01.07-1.03.02.99.004	ELEZIONI: COMPENSO AI COMPONENTI DEI SEGGI ELETTORALI E ALTRE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	5.000,00	0,00	5.000,00
01.08-1.01.01.01.004	COMPENSI PER CENSIMENTI ED INDAGINI	3.000,00	0,00	0,00
01.08-1.01.02.01.001	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'ENTE SU COMPENSI PER CENSIMENTI ED INDAGINI	815,40	0,00	0,00
01.08-1.02.01.01.001	IMPOSTE E TASSE - IRAP SU COMPENSI PER CENSIMENTI ED INDAGINI	255,00	0,00	0,00
01.10-1.04.01.02.005	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO PER ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE (R2)	200,00	200,00	200,00
01.11-1.03.02.09.008	SPESE PER VERIFICHE DPR 462/2001 SU EDIFICI COMUNALI	1.500,00	0,00	1.500,00
01.11-1.03.02.99.999	SPESE PER FACCHINAGGIO EDIFICI COMUNALI	2.200,00	0,00	0,00
03.01-1.04.01.02.005	TRASFERIMENTI PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA PARTE VINCOLATA (QUOTA CAP E 430-1/8)	250,00	250,00	250,00
04.01-2.02.01.09.003	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI (CAP E 868 COLACEM)	38.000,00	0,00	0,00
04.01-2.02.01.09.003	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI (CAP E 843 CANONI MINERARI)	12.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	LAVORI RISTRUTTURAZIONE E MESSA NORMA CENTRALE TERMICA E IMPIANTO TERMOIDRAULICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI RASSINA - CONTO TERMICO CAP E 810/2	105.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	LAVORI RISTRUTTURAZIONE E MESSA NORMA CENTRALE TERMICA E IMPIANTO TERMOIDRAULICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI RASSINA - FIN DA COLACEM	35.000,00	0,00	0,00
05.02-1.03.01.01.002	ACQUISTO DI BENI PER ATTIVITA' CULTURALI - PUBBLICAZIONI	650,00	0,00	0,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE MUSICALE CASENTINESE -DIAPASON- PER ATTIVITA' SVOLTA	500,00	500,00	500,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ALLE BANDE MUSICALI, CORI POLIFONICI ECC..	500,00	500,00	500,00
05.02-2.02.01.09.999	RIQUALIFICAZIONE EX EDIFICIO SCOLASTICO DI PIEVE A SOCANA DA DESTINARE A SPAZIO POLIFUNZIONALE FIN. DA COLACEM (E 868) ARCH. 138	150.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.000	LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - FINANZ. CON OO.UU	20.000,00	18.000,00	13.000,00
06.01-2.02.01.09.000	LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - FINANZ. CON COLACEM	15.000,00	20.000,00	100.000,00
06.01-2.02.01.09.016	LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - FINANZIATI DA PIANO SPORT (838/2)	20.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - FINANZIATI DA CANONI MINERARI (E 843)	0,00	12.000,00	12.000,00
07.01-1.04.04.01.001	MANIFESTAZIONI VARIE DI PROMOZIONE TURISTICA CONTRIBUTO COMITATO DEL CARNEVALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
10.05-1.03.01.02.000	ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE STRADE COMUNALI -	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10.05-1.03.01.02.999	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE STRADE - FATTURE A TITOLO GRATUITO COLACEM (CAP E 685/1)	500,00	500,00	500,00
10.05-1.03.02.09.000	SPESE PER REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE PRESTAZIONE DI SERVIZI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
10.05-1.03.02.09.008	MANUTENZIONE STRADE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
10.05-1.03.02.09.012	MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE - PRESTAZIONE DI SERVIZI (FIN. PER EURO 10.000,00 DA OO.UU.)	19.500,00	19.500,00	19.500,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI (FIN. COLACEM)	62.000,00	30.000,00	100.000,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI VIABILITA' - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADALE (FIN OO.UU.)	0,00	0,00	10.000,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI (FIN. DA ALIENAZIONI)	110.000,00	135.000,00	155.000,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI VIABILITA' - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADA CARDA E CALLETA (FIN. REG.LE E836)	0,00	0,00	730.000,00
10.05-2.03.01.02.005	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CICLOPISTA FIN DA OO.UU.	500,00	500,00	500,00
12.02-1.04.01.02.005	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL CASENTINO - FONDO ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI DISABILI EX ART. 1 COMMA 179/180 LEGGE 234/2021 - DM 22/07/2022 - 135	8.000,00	8.000,00	8.000,00
12.05-1.03.02.99.999	REALIZZAZIONE CENTRI ESTIVI ANNO 2024 - FINANZIATI DA DIPOFAM (E 108/1)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	923.923,86	790.166,48	1.464.378,16

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'ente, ad oggi, non ha prestato alcun tipo di garanzia.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'Ente non ha in essere nessuno di tali strumenti finanziari.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non detiene enti ed organismi strumentali.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
L.F.I. SPA	www.lfi.it	1,21000	TRASPOTO PUBBLICO	31-12-2025	1.303.986,00	1.303.986,00	1.292.875,00
AREZZO CASA SPA	www.arezzocasa.net	0,78000	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE - ERP	31-12-2050	33.179,00	33.179,00	62.978,00
CASENTINO SERVIZI SRL	www.casentinoservizi.it	6,71000	IN LIQUIDAZIONE DAL 2015		15.603,00	15.603,00	8.581,00
COINGAS SPA	www.coingas.it	1,83000	GESTIONE RETE GAS	31-12-2030	4.045.831,00	4.045.831,00	4.348.417,00
NUOVE ACQUE SPA	www.nuoveacque.it	0,60000	GESTIONE SERVIZIO IDRICO	31-12-2050	5.617.072,00	5.617.072,00	6.958.205,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei "vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Non si è prevista alcuna applicazione dell'avanzo presunto al bilancio di previsione 2025.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.453.451,06
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	1.179.526,86
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	3.898.355,13
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	5.182.457,14
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	32,29
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	1.348.908,20
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	1.272.821,45
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	1.789.492,53
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	16.880,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ⁽²⁾	815.357,12

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	649.119,39
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	57.028,46
B) Totale parte accantonata		706.147,85
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.149,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti	22.968,67
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.136,00
	Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata		37.254,32
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		10.080,38
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		61.874,57
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(5) Indicare l'importo del fondo 2024 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'importo relativo al fondo 2024 stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2024 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2025 - 2026 - 2027

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
396/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINO 2015)	549.119,39	0,00	100.000,00	0,00	649.119,39	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		549.119,39	0,00	100.000,00	0,00	649.119,39	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	SOMME DESTINATE A SPESE IMPREVISTE PER UTENZE (CONGUAGLI, PERDITE, CONSUMI STRAORDINARI, INCREMENTI COSTI TARIFFARI NON CALCOLABILI PREVENTIVAMENTE E ALTRO)	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
	FONDO UTENTI MOROSI AREZZO CASA	13.540,46	0,00	0,00	0,00	13.540,46	0,00
	SOMME ACCANTONATE PER	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

	COMPENSI AI CONCESSIONARI PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DEI TRIBUTI						
	RISARCIMENTO AI LOCATARI PER CHIUSURA FORZATA DEI LOCALI PER LAVORI	11.500,00	-11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SOMME RELATIVE RECUPERO CREDITO PIANO STRAORDINARIO UNCEM TOSCANA (IN ATTESA DEFINIZIONE SE DOVUTE)	5.200,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00	0,00
15/0	FONDO ACCANTONAMENTO PER PAGAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	9.832,44	-9.832,44	1.288,00	0,00	1.288,00	0,00
420/0	FONDO ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI	18.000,00	0,00	0,00	6.000,00	24.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		71.072,90	-21.332,44	1.288,00	6.000,00	57.028,46	0,00
TOTALE		620.192,29	-21.332,44	101.288,00	6.000,00	706.147,85	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2025 - 2026 - 2027**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	SOMME DERIVANTI DA ALIENAZIONI DESTINATE ESTINZIONE DI MUTUI (10%)		SOMME DERIVANTI DA ALIENAZIONI DESTINATE ESTINZIONE DI MUTUI (10%)	7.183,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.183,00	0,00
	SOMME DERIVANTI DA ALIENAZIONE (CAP E 775) DESTINATE ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI (QUOTA 10%)		SOMME DERIVANTI DA ALIENAZIONE (CAP E 775) DESTINATE AD ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI (10%)	527,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	527,00	0,00
	SOMME DERIVANTI DA ALIENAZIONI DESTINATE ESTINZIONE DI MUTUI (10%)		SOMME DERIVANTI DA ALIENAZIONI DESTINATE ESTINZIONE DI MUTUI (10%)	2.439,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.439,65	0,00
870/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA		INVESTIMENTI FINANZIATI CON OO.UU.	5.114,49	0,00	5.114,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
870/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA		SPESE PER INVESTIMENTI	25.836,24	0,00	25.836,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				41.100,38	0,00	30.950,73	0,00	0,00	0,00	10.149,65	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	INCREMENTO DOTAZIONE FSC 2024 DI 80 mln TRSPORTO STUDENTI IN DISABILITA ART. 1 C. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 10/01/2024) - ANNO 2024		SPESE FINANZIATE DA DOTAZIONE FSC 2024 DI 80 mln TRSPORTO STUDENTI IN DISABILITA ART. 1 C. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 10/01/2024)	0,00	4.391,02	0,00	0,00	0,00	0,00	4.391,02	0,00

	ECONOMIA FONDO PNRR - M1C1 - INV.1.3 - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - NEXT GENERATION EU		SPESE PER INVESTIMENTI DIGITALI	0,00	10.172,00	5.185,00	0,00	0,00	0,00	4.987,00	0,00
112/0	FONDO CONTRIBUTO STORDINARIO AGLI ENTI LOCALI PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI EROGATI - ART. 27 CPMMA 2 DL 17/2022 (ANNO 2022)		RESTITUZIONE SOMME AL MINISTERO EROGANTE (EVENTUALE - SULLA BASE DI INDICAZIONI DAL MINISTERO)	12.641,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.641,05	0,00
113/0	FONDO PER LE INDENNITA' DEI SINDACI, VICESINDACI ASSESSORI EX ART. 1 COMMI 583/587 LEGGE 234/2021		SOMME PER INDENNITA' AMMINISTRATORI (QUOTA PRESIDENTE)	953,50	654,43	444,07	0,00	214,26	0,00	949,60	0,00
136/0	FONDO SOCIALE LEGGE 46 DEL 21/04/2023 - CONTRIBUTO UNATANTUM RAFFORZAMENTO OFFERTA ASSISTENZA E ACCOGLIENZA (POPOLAZIONE UCRAINA)		SPESE PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI	11.453,28	0,00	11.453,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
840/0	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SISMICA SU EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI - ADEGUAMENTO SPOGLIATOI STADIO COMUNALE (U 2889/6) ARCH.126 CUP H79J21009240002	2889/6	LAVORI IMPIANTI SPORTIVI - ADEGUAMENTO SISMICO SPOGLIATOI STADIO DI RASSINA (CONTRIB. REGIONALE E 840) - VINC. 44 QUOTA PARTE	64.407,30	0,00	64.407,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				89.455,13	15.217,45	81.489,65	0,00	214,26	0,00	22.968,67	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
980/0	RISORSE DERIVANTI DALL' ASSUNZIONE DEL MUTUO PER LAVORI AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI RASSINA	2486/1	LAVORI AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI RASSINA- MENSA SCOLASTICA E RESEDE (fin da mutuo) - arch.116	147.115,92	0,00	147.115,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				147.115,92	0,00	147.115,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	SOMME DESTINATE AD INVESTIMENTI PROVENIENTI DA ESERCIZIO 2013 E PRECEDENTI		SOMME DESTINATE AD INVESTIMENTI PROVENIENTI DA ESERCIZIO 2013 E PRECEDENTI	4.136,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.136,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				4.136,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.136,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	281.807,43	15.217,45	259.556,30	0,00	214,26	0,00	37.254,32	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)							0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)							10.149,65	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)							22.968,67	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)							0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)							4.136,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)							0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾							37.254,32	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2025 - 2026 - 2027

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024 (dato presunto)	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	SOMME DESTINATE AD INVESTIMENTI		SOMME DESTINATE AD INVESTIMENTI	18.080,52	0,00	18.080,52	0,00	-3.000,00	3.000,00	0,00
	ENTRATE DA ALIENAZIONI ANNO 2023 (AL NETTO DEL 10%)		INVESTIMENTI FINANZIATI DA SOMME DERIVANTI DA ALIENAZIONI	9.588,90	0,00	9.588,90	0,00	0,00	0,00	0,00
	SOMME DERIVANTI DA MAGGIORI RESIDUI ATTIVI (SU CAP. 843/2023)		INVESTIMENTI	187,85	0,00	187,85	0,00	0,00	0,00	0,00
795/0	EX PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP H72E22000130001TRASFERIMENTI PER FINANZIAMENTO INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO SOSTENIBILE EX LEGGE N. 160/2019 - DM MIT 30/01/20 anni 2022/2024 CONFLUITI PNRR CIRC. MIN. INTERNO 9/2022 (CAP U 3052/		SOMME DESTINATE AD INVESTIMENTI	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00
868/0	CONTRIBUTO DALLA S.P.A COLACEM PER DISAGI CIRCOLAZIONE STRADALE		SOMME DESTINATE INVESTIMENTI FIN. CON CONTRIBUTO COLACEM	147.080,38	0,00	140.000,00	0,00	0,00	7.080,38	0,00
TOTALE				174.937,67	0,00	167.857,29	0,00	-3.000,00	10.080,38	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									10.080,38	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Merita ricordare che dall'anno 2019 la Legge di bilancio n.145/2018 ha cancellato il pareggio di bilancio. A seguito di tale cancellazione gli enti sono considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come risultante dal prospetto allegato al rendiconto di esercizio (allegato 10 del D. Lgs. 118/2011).

12) CONCLUSIONI

Con riferimento alle entrate tributarie l'ente non si è avvalso della facoltà, consentita dalla Legge di bilancio 2019, di variare le aliquote.

Relativamente alle entrate in conto capitale le stesse devono essere continuamente monitorate in relazione alle spese ad esse correlate e non possono essere effettuati impegni se non si realizzeranno le rispettive fonti di finanziamento e se la spesa effettuata non permetta il rispetto del pareggio di bilancio.

Tutte le uscite legate a fonti di finanziamento specifiche potranno essere impegnate soltanto a patto della realizzazione di quest'ultime (ovvero dell'indicazione del relativo accertamento).

Si precisa infine che, qualora si verificassero situazioni, anche normative, per le quali le previsioni di entrata, così come formulate, non potessero essere rispettate, sarà necessario, entro la data prevista dalla normativa per l'approvazione del bilancio di previsione o al massimo in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, rivalutare complessivamente tutte le scelte operate relative anche ad aliquote, tariffe, detrazioni e previsioni regolamentari che incidano sul gettito complessivo.

Occorre ancora tener conto, inoltre, della particolare congiuntura economica determinata dai recenti avvenimenti, quali l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19, la guerra in Ucraina e il conflitto israelo-palestinese, i cui effetti continueranno prevedibilmente a prodursi anche sui prossimi anni; in particolare, stante l'attuale situazione della imprevedibilità della variabilità del costo delle materie prime, che impattano sia sui costi dei beni di consumo che dei servizi, pur avendo adottato tutta una serie di misure di riduzione di consumi a livello nazionale e locale, sarà necessario un costante e continuo monitoraggio delle spese ad esse connesse, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Castel Focognano, 22 /11/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott.ssa Letizia Arienzo

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82)